

LA SECONDA VITA

Il movimento crebbe velocemente e, nel 1910, aveva ormai raggiunto tali proporzioni che B.-P. si rese conto che lo scautismo sarebbe stato il compito di tutta la sua vita. Ebbe l'esatta percezione che avrebbe fatto di più per la sua Patria formando le generazioni nascenti in buoni cittadini, che dedicandosi alla formazione di pochi uomini per futuri possibili conflitti. Pertanto dette le dimissioni dall'esercito nel quale aveva raggiunto il grado di Luogotenente Generale e s'imbracò per la sua «seconda vita», come egli chiamò la sua vita di servizio in favore di tutto il mondo, attraverso lo scautismo.



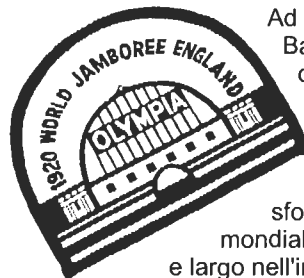
FRATERNITA' MONDIALE

Nel 1912 partì per un viaggio attorno al mondo per incontrare gli scouts di molti Paesi. Questo fu il primo esordio dello scautismo come fraternità mondiale. La Grande Guerra venne ad interrompere tale lavoro per qualche anno, ma, con la fine delle ostilità, questo fu ripreso e nel 1920 Scouts di ogni parte del mondo si incontrarono a Londra per la prima riunione internazionale scout: fu il primo **Jamboree** mondiale. L'ultima sera di questo Jamboree, il 6 agosto, B.-P. fu acclamato Capo Scout del mondo dalla folla plaudente dei ragazzi. Il movimento scout cominciò il suo sviluppo.



Il giorno in cui compì il suo ventunesimo anniversario - divenendo così «maggiorrenne» - aveva sorpassato i due milioni di iscritti, essendo praticamente diffuso in ogni nazione civile della terra. In quella occasione B.-P. fu onorato dal Re Giorgio V con il conferimento del titolo di Lord; il suo nome divenne pertanto Lord Baden-Powell of Gilwell. Eppure per ogni scout egli rimarrà: «B.-P.», Capo Scout del Mondo.

Il primo Jamboree mondiale fu seguito da altri: nel 1924 in Danimarca, 1929 in Inghilterra, 1933 in Ungheria, 1937 in Olanda.



Ad ognuno di questi Jamboree, Baden-Powell fu la figura centrale, tumultuosamente acclamato dai «suoi» ragazzi ovunque andasse.

Ma i Jamboree sono stati soltanto una parte dello sforzo teso alla fraternità mondiale scout. B.-P. viaggiò in lungo e largo nell'interesse dello scautismo, mantenne una corrispondenza con capi scout in numerosi Paesi e cominciò a scrivere su questioni scout, illustrando i suoi articoli e libri con schizzi e disegni di sua mano.

GLI ULTIMI ANNI

Quando in ultimo le forze cominciarono a venirgli meno, B.-P. tornò alla sua amata Africa con sua moglie, che era stata la collaboratrice entusiasta in tutti i suoi sforzi e che era, lei stessa, a capo del movimento mondiale delle guide, pure creato da Baden-Powell.

Si stabilirono nel Kenia, in un angolino tranquillo, con la meravigliosa vista su grandi foreste e con sfondo di vette montane coperte di neve. Là B.-P. morì l'8 gennaio 1941, poco più di un mese prima del suo ottantaquattresimo compleanno.

Testo di William Hillcourt



Baden-Powell e Gilwell

Storia dello scautismo: la vita di B.-P.

© 1991 Editrice Scouting per Federazione Italiana dello Scautismo

Se si vuole comprendere lo scautismo appieno, bisogna conoscere qualche cosa dell'uomo che fondò il movimento scout, uno degli uomini più genuinamente dotati di spirito giovanile che mai siano vissuti. Lord Baden-Powell di Gilwell, Capo Scout del mondo, affettuosamente conosciuto da tutti gli Scouts come «B.-P.».

Robert Stephenson Smyth Baden-Powell nacque a Londra, in Inghilterra, il 22 febbraio 1857, il giorno stesso nel quale gli americani celebravano il 125° anniversario della nascita di Giorgio Washington.

INFANZIA E GIOVINEZZA

Suo padre morì quando Robert aveva circa tre anni di età, lasciando la moglie con sette figli sotto i quattordici anni. Ci furono frequenti momenti difficili per la famiglia numerosa, ma il reciproco amore glieli fece superare felicemente. Robert visse una entusiasmante vita all'aperto con i suoi fratelli, effettuando *hikes* e campeggi in molte contrade d'Inghilterra. nel 1870 B.-P. entrò con una borsa di studio a Charterhouse, un'antica scuola di Londra. Non fu uno studente eccezionale, ma certo uno dei più vivaci. Se accadeva qualche cosa nel cortile della scuola, sicuramente egli vi si trovava nel bel mezzo e ben presto si trovò ad avere una buona fama come portiere della squadra di calcio di Charterhouse. Le sue capacità di attore erano grandemente apprezzate dai suoi compagni. Ogni volta che si faceva appello a lui, era capace di realizzare uno spettacolo che faceva elettrizzare tutta la scuola. Aveva inoltre un'inclinazione per la musica e il suo dono per il disegno lo mise in grado più tardi di illustrare da sé i suoi libri.



IN INDIA

A 19 anni prese la licenza a Charterhouse e immediatamente colse l'occasione che gli si offriva di andare in India come sottotenente, a raggiungere quel reggimento che aveva formato l'ala sinistra dello schieramento della cavalleria nella famosa «Carica della Brigata Leggera» nella guerra di Crimea. Oltre che prestare un servizio militare eccellente - era capitano a soli ventisei anni - conquistò il trofeo



sportivo più ambito in tutta l'India, quello per il *Pig sticking* o caccia a cavallo del cinghiale, con una corta lancia come sola arma. Vi renderete conto di quanto sia pericoloso questo sport quando saprete che il cinghiale selvatico viene spesso definito come «il solo animale che osi bere alla stessa pozza d'acqua insieme alla tigre».

COMBATTIMENTI IN AFRICA

Nel 1887 troviamo B.-P. in Africa a prender parte alle campagne contro gli Zulù e più tardi, contro le fiere tribù degli Ashanti e dei selvaggi guerrieri Matabele. Gli indigeni lo temevano tanto che gli dettero il nome di «**Impeesa**», il «lupo che non dorme mai», per il suo coraggio, per la sua bravura di esploratore e per la sorprendente abilità nel seguire le tracce. Gli avanzamenti di carriera per Baden-Powell furono quasi automatici, tanto si susseguirono regolarmente, finché improvvisamente diventò famoso. Era l'anno 1899 e B.-P. era colonnello. Nuvole nere si addensavano sul Sud-Africa. Le relazioni tra la Gran Bretagna ed il governo della Repubblica del Transvaal erano arrivate al punto di rottura. Fu dato ordine a Baden-Powell di reclutare due battaglioni di fucilieri a cavallo e di prendere stanza a Mafeking, una cittadina nel cuore dell'Africa del Sud. «Chi tiene Mafeking, tiene le redini del Sud-Africa» era un detto corrente fra gli indigeni, che si dimostrò verace.



L'ASSEDIO DI MAFEKING

Scoppiò la guerra e per 217 giorni B.-P. tenne Mafeking assediata contro un numero preponderante di nemici, finché una colonna di soccorso si aprì, combattendo, la strada in suo aiuto arrivando il 18 maggio 1900.



La Gran Bretagna aveva trattenuto il respiro per tutti quei lunghi mesi e quando finalmente giunse la notizia «Mafeking è stata liberata», impazzì letteralmente di gioia. Aprite il vostro dizionario inglese e cercate la parola «Mafeking»

ed in corrispondenza vi troverete due termini, creati in quel giorno di pazzo entusiasmo, derivandoli dal nome di quella cittadina africana: «*maffick*» e «*maffication*» nel significato di «celebrazione fanatica».

B.-P., ora elevato al grado di Maggiore Generale, si trovò ad essere eroe agli occhi dei suoi concittadini.



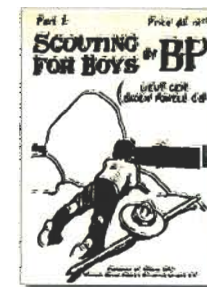
NASCITA DELLO SCAUTISMO

E fu da eroe che egli ritornò in Inghilterra dal Sud-Africa nel 1901, per essere ricoperto di onori e per scoprire, con sua grande meraviglia, che la sua personale popolarità ne aveva riversato altrettanta sul libro *Aids to Scouting* che aveva scritto per i soldati. Era perfino usato come libro di testo nelle scuole per ragazzi. B.-P. vide in ciò una grande occasione offertagli. Si rese conto che gli si apriva la possibilità di aiutare i ragazzi del suo paese a divenire veri uomini. Se un libro per adulti sulle esercitazioni pratiche di scautismo poteva affascinare i ragazzi e costituire per loro un'ispirazione, quanto maggiormente avrebbe ottenuto quei risultati un libro scritto proprio appositamente per i ragazzi!



Si mise al lavoro adattando le sue esperienze dell'India ed in Africa tra gli Zulù e le tribù selvagge. Scelse una speciale raccolta di libri e si diede a leggere la materia della formazione dei ragazzi in tutte le epoche fino ai nostri giorni.

Lentamente ed attentamente B.-P. sviluppò l'idea dello scautismo. Voleva esser certo che avrebbe funzionato e così nell'estate del 1907 portò con sé un gruppo di venti ragazzi nell'isola di **Brownsea**, nella Manica, per il primo campo scout che il mondo abbia mai visto. Il campo fu un gran successo.



«SCAUTISMO PER RAGAZZI»

Nei primi mesi del 1908, B.-P. fece uscire in sei parti quindicinali, illustrate da lui stesso, il suo manuale di formazione *Scouting per ragazzi*, senza nemmeno sognare che questo libro avrebbe messo in marcia un movimento che avrebbe interessato la gioventù di tutto il mondo.

Scouting per ragazzi era appena apparso nelle vetrine delle librerie e

dei giornalisti, che Pattuglie e Reparti scout cominciarono a sorgere, non soltanto in Inghilterra, ma in numerosi altri Paesi.